

La posizione della Filins: anche gli istituti non statali hanno diritto al confronto con le famiglie

# Scuole paritarie, no alle disparità

## Nessuna discriminazione durante l'attività di orientamento

DI SUSANNA BALDI

Il termine «orientamento», nella sua radice etimologica, deriva da «oriente» (est) che è la direzione da cui sorge il sole: è il punto di riferimento essenziale per determinare gli altri punti cardinali e indicare il percorso giusto per giungere alla meta.

L'orientamento scolastico, nel suo significato pedagogico, costituisce un'insieme di attività formative a favore degli studenti per aiutarli, dopo il superamento dei primi otto anni di studio, nella scelta dell'indirizzo di scuola superiore più confacente alla loro indole, alle loro attitudini e alle loro aspirazioni.

Si tratta di un compito importante non solo perché incide sul raggiungimento del successo scolastico dei giovani, riducendone gli abbandoni e le dispersioni, ma soprattutto perché influisce in modo positivo e determinante sulla loro vita futura.

In questo breve articolo non è possibile affrontare l'argomento in modo esaustivo, in quanto richiederebbe una trattazione molto più vasta; tuttavia, si segnalano alcuni aspetti critici da sottoporre all'attenzione sia dei dirigenti scolastici che dei funzionari del Miur e degli enti locali.

In molte scuole medie l'attività di orientamento si riduce a un incontro di mezza giornata fra le poche famiglie che riescono a intervenire e i referenti di tutte le scuole superiori esistenti sul territorio (spesso con l'esclusione illegittima di quelle paritarie).

Nella stragrande maggioranza dei casi tali incontri sono inefficaci e controproducenti in quanto si esauriscono in una distribuzione pubblicitaria di volantini e depliant.

In alcune scuole medie il collegio docenti (facendo appello

### La nota del Miur

**Dipartimento per i servizi nel territorio  
Direzione Generale per l'organizzazione  
dei servizi nel territorio  
Area della parità scolastica - Ufficio IX  
Prot. n. 165 Roma, 7 febbraio 2003  
Oggetto: Scuole paritarie. Pubblicizzazione  
dell'offerta formativa.**

L'entrata in vigore della legge 10 marzo 2000, n. 62, ha sancito la creazione di un sistema nazionale unico di istruzione, del quale fanno parte a pieno titolo anche le istituzioni scolastiche non statali aventi lo status di scuola paritaria.

A nostro avviso, nell'ambito di questa sostanziale parità di trattamento, deve essere estesa alle scuole paritarie la possibilità di pubblicizzare la propria offerta formativa, negli incontri che abitualmente vengono organizzati dai dirigenti scolastici, per i genitori degli alunni che frequentano la quinta elementare o la terza media.

Infatti tali riunioni costituiscono un importante servizio all'utenza, in quanto hanno lo scopo di dare informazioni alle famiglie

su tutto l'arco dell'offerta formativa presente nel territorio, per rendere possibile il confronto e quindi effettiva la libertà di scelta.

Pertanto si ritiene che debba essere garantita anche alle scuole paritarie la possibilità di partecipare a dette riunioni, fermo restando che analogo diritto, sempre nella logica della completezza dell'informazione, va concesso alle scuole statali rispetto ad analoghe riunioni eventualmente organizzate dalle paritarie. Si confida che i dirigenti scolastici e i gestori delle scuole paritarie vengano opportunamente informati, da codesti Uffici, del contenuto della presente nota, nel convincimento che un sereno e ampio confronto contribuisca al miglioramento complessivo del servizio scolastico.

**IL DIRETTORE GENERALE  
Bruno Pagnani**

**Destinatari**  
- AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI  
LORO SEDI  
- ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



Giovanni Piccardo



La sede del Miur

all'autonomia, dpr 275/99) delibera addirittura che l'orientamento è riservato solo alle scuole superiori statali con l'esclusione di quelle paritarie.

In altre, non si fanno entrare i referenti delle scuole paritarie adducendo che «...tanto i nostri ragazzi non sono interessati e

non possono pagare una retta», privando arbitrariamente gli studenti del diritto di essere guidati e informati su tutte le opportunità offerte sul territorio dal Servizio nazionale d'istruzione, a cui le paritarie appartengono in base alla legge 62/2000. Le regioni, le province e i co-

muni che pubblicano e distribuiscono le «guide all'orientamento» omettono di includere, negli elenchi e negli indirizzi, le scuole paritarie adducendo che non sono tenuti a inserirle perché sono «private».

Per il prossimo anno 2012/13, le iscrizioni alle varie scuole superiori devono essere presentate entro il 28 febbraio prossimo venturo per via telematica dalle stesse scuole medie, le quali, in molti casi, dirottano le iscrizioni direttamente alle scuole statali eludendo le indicazioni e le preferenze espresse dagli studenti e dai loro genitori nei confronti

delle paritarie.

Questi comportamenti derivano dall'acredine indiscriminata, esistente in molte regioni, nei confronti della scuola paritaria, che è vista come concorrente di quella statale.

Nel 2003 il Miur, dietro sollecitazione della Filins e delle altre associazioni, proprio per arginare tali comportamenti preconcetti e illegittimi, ha emanato una nota (si veda il box in pagina).

Appare oltremodo necessario che il Miur, con doverosa urgenza e con maggiore determinazione giuridica e incisività, rinnovasse tale circolare per sanare questa vergognosa situazione.

—© Riproduzione riservata—

Federazione Italiana Licei Linguistici  
e Istituti Scolastici Non Statali  
Sede F.I.L.I.N.S. Via Ticino 45, 00015 - Monterotondo (RM) -  
TEL/FAX - 06.90627302 - 06.90627793  
<http://www.associazionefilins.it>

Le nostre sedi, dislocate su tutto il territorio nazionale, offrono servizi di assistenza per:

- ▶ Dichiarazione dei redditi (modello 730 e UNICO)
- ▶ Certificazioni reddituali (ISE-ISEE- modello RED)
- ▶ Dichiarazione e calcolo bollettini I.C.I.
- ▶ Avvisi bonari e cartelle di pagamento

**CAF  
CISAL**

**Centro di assistenza fiscale**  
per lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e pensionati

La soluzione ai tuoi adempimenti fiscali

Sede legale: Via Plinio, 21 Roma - Tel: 06.7684065 - Sito: [www.cafciscal.it](http://www.cafciscal.it)